

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data martedì 5 marzo 2024, alle ore 15:41 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Quarta Commissione - Seduta del 05-03-2024 - ore 15,30**" dell'organo Quarta Commissione - Attività Produttive e Sviluppo Economico - Industria - Pesca - Agricoltura - Artigianato - Suap..

Presiede la seduta **Consigliere ORLANDO Leonardo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere		✓
Gaspere	DI GIROLAMO	Consigliere	✓	
Vito	MILAZZO	Consigliere	✓	
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓
Leonardo	ORLANDO	Consigliere	✓	
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓	
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere	✓	
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere	✓	
Bartolomeo Walter	ALAGNA	Consigliere	✓	
Nicola	FICI	Consigliere		✓
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓	

Alle ore 15:41, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Buon pomeriggio, questa è la quarta commissione attività produttive, sono le ore 15.42, prego la segretaria dottoressa Palermo a"

Prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario**:

"chiamare l'appello dei presenti, grazie."

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"Buonasera Presidente, buonasera Consiglieri.

Procedo con l'appello.

Orlando Leonardo, presente.

Di Girolamo Gaspere, presente.

Alagna Balter, presente.

Fernandez Massimo, presente.

Ferrantelli Pellegrino, presente.

Fici Nicola, assente.

Giacalone Pietro, presente.

Carnese Giuseppe, presente.

Milazzo Eleonora, assente.

Milazzo Vito, presente.

Martinico Elia, assente.

Allora, su 11 consiglieri componenti sono presenti 8 consiglieri.

La seduta è valida perché si è raggiunto il numero legale.

Prego, Presidente."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Grazie."

E allora, continuiamo con la lettura del regolamento sui piani pubblicitari.

Già il collega di Girolamo, nonché il vicepresidente della Commissione, la scorsa volta aveva iniziato la lettura del regolamento e si erano soffermati sul punto numero 4 che lettera non è subordinata alla preventiva autorizzazione comunale anche se tenuta al pagamento dell'imposto alla pubblicità.

Il punto A recita effettuata all'interno delle vetrine dei locali adibiti ad attività commerciale, notizie relative alla propria attività o messaggi diretti a pubblicizzare una manifestazione sportiva culturale e artistica, le locandine e mezzi pubblicitari simili esposti nella sede di esercizi attrigianali o commerciali per la pubblicità temporanea dell'attività dei terzi in genere, ovvero di iniziative proprie a tempo determinato, devono essere debbano essere preventivamente esibiti al competente ufficio comunale con l'elenco delle località a disposizione che provvederà alla loro timbratura o, in ogni caso, come è stato sollevato da altri colleghi, per non sobbarcare tantissimo il lavoro degli impiegati comunali dell'Ufficio Affezioni, si può procedere anche con una nuova procedura che si può definire poi insieme agli uffici e valutare insieme a loro apponendo sugli stessi gli estremi del periodo di esposizione dichiarato dal contribuente e la liquida e la liquida d'ufficio l'imposto dovuta.

Collegati Gerolamo se non vado errato il punto in questione era questo, c'era chi diceva il timbro, c'era chi diceva un'affrancatura, c'era chi diceva un bollino da mettere con la data di scadenza per ogni singolo manifesto.

In questo punto già io l'avevo in poche parole, le locandine che vengono esposte presso le attività commerciali devono riportare una data di inizio e una data di fine della scadenza e non solo, anche per mettere nelle condizioni l'esercente che dà la disponibilità al posizionamento della locandina di non avere anche loro decreta capio, incorre a verbali per le posizioni...

No, no, no, no.

Si paga.

L'esposizione si paga.

All'ufficio, sì.

Nei locali commerciali, a meno...

Chi affigge paga è l'esercente in base al regolamento vigente.

in base al numero delle locandine, la posizione dove vengono messe, se non ricordo male il lire si pagava i 50 lira.

Sì, mai fatti.

Lo possiamo esonerare."

Alle ore 15:50, si unisce alla seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO.**

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"Continuiamo con la lettura anche perché, colleghi, vi informo che casualmente oggi c'era un impegno Sì, comunico che alle ore 15.49 è entrata la collega Milazzo.

Giusto oggi c'era un appuntamento a San Pietro già organizzato dal dirigente Mezzapelle che marsala verso il nuovo piano urbanistico e tra l'altro mi avevano invitato sia l'assessore che il dirigente anche in qualità di Presidente della Commissione.

casualmente è caduta così perché, come sapete, le commissioni pomeridiane ce le dividiamo, la data ancora non era confermata perché doveva essere il 29 febbraio, perciò io direi ai colleghi di proseguirla la lettura.

Poi se ci sono interventi da fare facciamo interventi e cerchiamo di raggiungere il prima possibile con i tempi consentati il San Pietro per assistere a questo convegno del dirigente Mezzapella."

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"Collega Milazzo, adesso metterò il regolamento all'interno del nostro gruppo della Quarta Commissione.

Tra l'altro vi informo che il regolamento è già in possesso del geometra Angileiri e del dirigente Angileiri.

Il dirigente Angeleri l'ha passato già all'ufficio di competenza alla dottoressa Francesca Sardo per iniziare ad analizzare tutto l'ufficio tributi, tariffe, tributi e capire come sostiene lui se continuare con il regolamento o fermarci ad un certo punto del regolamento per inserire gli articoli del canone unico.

Questo era un lavoro che stava facendo la dottoressa Sardo.

La dobbiamo sentire, glielo ho detto che la dobbiamo sentire.

Facciamo un rinvio direttamente al canone unico, agli articoli del canone unico e alle tariffe e basta.

effettuata e rivolta all'interno nei luoghi aperti al pubblico, campi, sportivi, stati, stazione ferroviaria ed automobilistiche ed i trasporti pubblici, centri commerciali, locali cinematografici, quando non visibile o percepibile da vie o piazze pubbliche.

punto c effettuata su veicoli per uso privato di cui all'articolo 23,3 che poi dopo leggeremo effettuata su tende solari purché preventivamente autorizzati dai competenti uffici comunali qualora rigadono sul suolo pubblico se le tende solari rigadono sul suolo privato in proprietà in locazione o in concessione l'utente è tenuto all'attestazione della conformità della tenda alla vigente normativa lettera E, effettuata su vetrine sotto forma di vetrefonia.

Lettera F, la pubblicità temporanea effettuata presso gli impianti di distributore carburante.

Punto 5.

Nella fattispecie di cui al precedente gomma l'utente è tenuto ad effettuare una comunicazione sull'apposito modulo in cui viene descritta la tipologia, la quantità, la misura e l'ubicazione dei mezzi pubblicitari, allegando la documentazione in richiesta e l'attestazione dell'venuto pagamento qualora dovuto.

L'altra volta il geometro Angeleri ci diceva che anche questo potrebbe essere fatto in un preso in un giorno.

Articolo 4.

Documentazione in richiesta.

Punto 1.

Per le forme pubblicitarie che comportano la posa in opera di impianti fissi, la domanda dovrà comprendere la seguente documentazione tecnica.

A.

Documentazione fotografica a colori della posizione richiesta per le collocazioni su edifici.

Le fotografie devono risultare tali da consentire una completa visione di basamento e facciata con gli eventuali altri impianti pubblicitari esistenti.

Quando la pubblicità interessa lo spiccolo del fabbricato, la fotografia dovrà anche documentare il risvolto del basamento.

Le fotografie relative ad insegne ed esercizio devono essere riprese con saracinesche alzate.

B.

Progetto che comprenda disegni particolareggiati del mezzo pubblicitario, con precisione di quote, materiali, colore, caratteristiche e grafiche in scala non inferiore a 1 su 50 ed inoltre per la collocazione su edificio.

rilievo cotato e scala non inferiore a 1 su 100 della facciata interessata o adeguata a posizione di essa, corretto da riferimenti architettonici, aperture, cornice, fasce materiale eccetera.

Per le insegne a bandiera deve essere indicata anche la larghezza della via, la natura del marciapiede, rialzato o a raso.

per la collocazione su edificio.

la natura del marciapiede rialzato o arraso e la relativa larghezza.

Per la collocazione su sedime pubblico privato, rilevato, quotato e squallano inferiore a 1 su 500 della porzione di area interessata con indicazione dell'esatta posizione richiesta, riferita ad elementi certi quali marciapiedi, recinzione, alberature, elementi in arredo ed edifici.

Per i murali la bozza ha colori e scala non inferiore a 1 su 100.

Nulla ossa del proprietario, in caso di condominio l'amministratore.

Noi avevamo noi in una scorsa commissione, forse tu non eri presente collega, chi fa pubblicità sui balconi deve essere preventivamente autorizzato o dall'amministratore del condominio Non insegna, pubblicità anche sui balconi, anche striscione si parlava, deve essere autorizzato o dall'amministratore del condominio o dal proprietario dell'immobile se si tratta di una struttura su più piani.

Esatto, bravo."

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"lettera d per gli impianti pubblicitari di grande formato aventi superficie comunque superiore a metri quadri 8,5 collegate su tetti o su pali propri con struttura soggetta all'azione del vento dovrà essere fornita una dichiarazione con la quale la ditta si impegna a collocare l'impianto nel rispetto delle vigenti normative edilizie e in materia di sicurezza assumendosene la responsabilità 2.

Per l'installazione di qualsiasi impianto pubblicitario luminoso o illuminato su suolo o su edifici è necessario allegare fotocopia del certificato della Camera di commercio della ditta costruttrice dell'impianto dove riportata l'abilitazione al DM 37-2008.

Entro 30 giorni dall'avvenuta estallazione, il richiedente dovrà consegnare alla prescritta dichiarazione di conformità dell'impianto.

Trascorso il termine suindicato senza che sia stata presentata la dichiarazione di conformità, si provvederà all'arrevoca dell'autorizzazione.

Punto 3.

L'istanza per l'autorizzazione di cui è la lettera F del comma 3 all'articolo 3 appena di in procedibilità deve contenere l'atto di proprietà in forma autentica o mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà, ovvero il consenso del terzo proprietario all'installazione del mezzo pubblicitario della sua proprietà, espresso con dichiarazione sostitutiva di notorietà.

contenente anche la dichiarazione relativa alla titolarità del diritto e l'impegno di assicurare tempestivamente l'accesso nell'area agli addetti comunali alla vigilanza.

Dietro loro motivata richiesta autorizzazione del condominio rilevabile dalla copia verbale dell'Assemblea all'installazione del mezzo pubblicitario su proprietà comunale.

Qualora l'istanza sia relativa ad un messaggio in lingua straniera o dialettale, deve essere corredata la traduzione dello stesso in lingua italiana."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Qualora l'istanza sia relativa ad un messaggio in lingua straniera o dialettale, deve essere corredata dalla traduzione"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"dello stesso in lingua italiana.

Nell'ipotesi in cui l'installazione del mezzo venga richiesta su beni ad arie ed arie vincolate ai sensi del decreto legislativo 42 sbarra 04, l'autorizzazione è subordinata al rilascio del parere della soprendentezza ai beni culturali e ambientali che sarà richiesto dall'ufficio competente.

Se il mezzo pubblicitario Proposto modifica la scansione delle partizioni architettoniche.

5."

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"L'autorizzazione per l'installazione delle insegne d'esercizio è resa su progetto a firma di un tecnico scritto all'ordine o all'albo professionale di appartenenza, o nel caso di esercizi di vicinato e o piccole strutture produttive, su semplice descrizione analitica e fotografica dall'intervento presentato il richiedente e può contenere prescrizioni.

6.

La pubblicità su cantieri di nuova edificazione o di ristrutturazione e sempre commisurata al tempo strettamente necessario alla recensione dell'opera.

Nei casi di pubblicità da effettuare su recensione di cantiere di lavoro per l'esecuzione di opere pubbliche o private che abbiano la durata prevista di almeno 12 mesi, la richiesta di autorizzazione deve essere corredata dal consenso con firma autentica senza della legge del titolare dell'impresa di costruzione o del titolare della proprietà.

dove sia riservato contrattualmente tale diritto dalla Cope della concessione o dall'autorizzazione edilizia, nonché dal progetto di sistemazione degli impianti pubblicitari, il quale deve essere approvato per il rilascio dell'autorizzazione.

La durata massima dell'autorizzazione è indicata a quella dei lavori cui è riferito il cantiere, perciò se c'è un ponteggio montato la durata dell'autorizzazione è per quanto loro occupano il solo pubblico per quanto riguarda inizio e fine lavori.

La proroga dovrà essere documentata e autorizzata dal competente ufficio comunale.

Se le recensioni sono..."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Se le recensioni sono collegate per un periodo inferiore a 12 mesi si applicano le disposizioni sulla pubblicità temporanea.

Le superfici sui suddetti impianti non rientrano nelle quantità stabilite dall'articolo 37 che successivamente leggiamo.

Leggerei il punto numero 7.

e poi in ogni caso decidiamo se ci sono interventi di continuare con qualche altro punto oppure fermarci.

È prevista l'esposizione pubblicitaria di tele su ponteggi di cantiere collegate alla realizzazione di interventi edilizi legati all'aristutturazione e al restauro di palazzi storici, di palazzi con valore artistico e di edifici di civile abitazione ubicate nelle varie zone della città.

quale supporto di natura temporanea.

La richiesta di autorizzazione deve essere corredata dalla seguente documentazione.

Nulla ossa dei proprietari o conduttori delle porzioni di unità immobiliare restanti.

Nulla ossa del titolare dell'impresa di costruzione.

Nulla ossa del direttore dei lavori.

Autorizzazione all'occupazione solo pubblico.

Cope, concessione, autorizzazione edilizia.

Punto F invece dice, progetto quotato su degli impianti pubblicitari corredata da una relazione tecnica che descriva le caratteristiche tecniche e strutturali degli impianti da esporre a firma di un tecnico abilitato.

Punto G, dichiarazione dell'avvenuta collocazione degli impianti pubblicitari in conformità al progetto presentato e comunque in conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza dei ponteggi e dei cantieri.

qualora gli impianti pubblicitari siano illuminati è necessario produrre la certificazione di realizzazione dell'impianto d'illuminazione secondo le normative vigenti.

Lettera H nulla osta o è previsto della sovintendenza regionale e beneculturale Lettera I, cronopogramma delle lavorazioni previste.

Lettera J, riproduzione grafica del telo comprensiva della facciata della quale si evinca la quota assentibile ad uso pubblicitario.

Il periodo di esposizione delle tele devono concedere con la durata della concessione un'autorizzazione di rizia.

L'autorizzazione è rinnovabile ogni sei mesi, solo in vigenza dell'autorizzazione concessione delizia e comunque per un tempo massimo complessivo di due anni indipendentemente dalla nuova autorizzazione concessione delizia afferente al medesimo immobile.

Al fine del rinnovo non è necessaria la presentazione della suddetta documentazione qualora non sussistano Modifiche al progetto originario, qualsiasi variazione deve essere comunicata e autorizzata dal comune.

Finiamo il punto 8 e poi c'è l'articolo 5.

Nell'ambito di tale supporti di esposizione pubblicitaria temporanea le quote percentuali assentibili ad uso pubblicitario sono le seguenti.

1.

Palazzo di pregio storico, massimo 30% 2.

Palazzi con valore artistico, massimo 30% 3.

Edifici in ristrutturazione, massimo 40% La superficie sfruttabile per uso pubblicitario va calcolata esclusivamente in base alla superficie del rispettivo prospetto di esposizione e non è ammesso cumulare tra loro superfici pubblicitarie relativi a prospetti diversi.

Il messaggio pubblicitario deve essere esposto contestualmente all'installazione su ponteggi della ristrutturazione architettonica, dei prospetti interessati e dell'immagine con contenuto artistico.

L'inserimento del messaggio pubblicitario all'interno della più estesa riproduzione della facciata deve essere curato in modo da evitare l'interruzione della continuità delle linee architettoniche caratterizzanti il prospetto e grafiche riprodotte.

L'esposizione di tale manufatto in ambito cittadino deve avvenire nell'osservanza delle prescrizioni normative vigenti.

Le modalità e i criteri per l'esposizione di sifatti mezzi pubblicitari trovano la loro disciplina nel piano generale degli impianti pubblicitari."

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Continua la lettura il collega di Girolamo dell'articolo 5 soltanto, ci fermiamo all'articolo 5 collega e poi al punto 3 dell'articolo 5, perfetto, perciò continuiamo la lettura, continua il

collega di Girolamo fino al punto 3 dell'articolo 5 della pagina 36, 38, perciò siamo arrivati, chiudiamo la lettura della bozza del regolamento con l'articolo 5 fino al punto 3 della pagina 38 dello sesto, prego collega di Girolamo."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO** che dichiara:

"Validità dell'autorizzazione, rinnovo, revoca e duplicati.

Le autorizzazioni rilasciate per la pubblicità permanente effettuata con impianti o manufatti a carattere stabile hanno validità 5 anni, non oltre 60 giorni antecedenti alla scadenza dell'autorizzazione.

La ditta pubblicitaria può chiedere il rinnovo dell'autorizzazione.

corredando l'istanza di autocertificazione nella quale dichiara che il manufatto pubblicitario interessato non ha subito variazioni ed è conforme di ciò che dovrà produrre recente documentazione fotografica dell'impianto.

2.

Le autorizzazioni rilasciate per gli impianti pubblicitari, tipo insegne d'esercizio o insegne pubblicitari collocate presso la sede delle attività o nelle immediate pertinenze, hanno validità 5 anni, almeno 60 giorni prima della scadenza, qualora non sussistano variazioni nelle predette insegne.

L'utente è tenuto a produrre apposita richiesta per il rinnovo delle relative autorizzazioni corredata della documentazione a richiesta.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare delle verifiche per le insegne di cui sopra alla scadenza dei 5 anni.

Nell'ipotesi in cui sussistono delle variazioni delle insegne d'esercizio e delle insegne pubblicitarie, l'utente alla scadenza dei 5 anni dovrà produrre istanza per il rilascio delle nuove autorizzazioni.

La domanda di rinnovo, anche cumulativa, deve essere presentata almeno 60 giorni prima della scadenza e deve essere corredata dalle seguenti documentazioni.

Fotografia e colori dei mezzi pubblicitari in opera.

Autodichiarazione redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica numero 445 2000 di conformità del mezzo pubblicitario in opera quanto in precedenza autorizzato.

Non è concesso il rinnovo dell'autorizzazione se il richiedente non è in regola con i pagamenti tributari dovuti, ovvero se la tipologia pubblicitaria in atto è difforme da quella precedentemente autorizzata.

Non è concesso il rinnovo dell'autorizzazione se il richiedente non è in regola con i pagamenti tributari dovuti.

Non avranno diritto ad ottenere nuove autorizzazioni quei soggetti che non hanno assolto gli obblighi tributari, ad eccezione dei casi in cui le eventuali pendenze siano oggetto di contenzione sul tributario.

In tali casi nell'Emore che si proceda al rinnovo dell'autorizzazione è previsto il mantenimento dell'impianto pubblicitario esclusivamente nell'ipotesi in cui non siano state apportate variazioni strutturali e di posizione all'impianto stesso."

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Grazie collega Di Girolamo."

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Quanto"

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"rivi qua! Scusate, soltanto per rispondere al collega Ferrantelli.

Collega, ti prego, non me ne volere, ma basta fare una ricerca su internet.

Diverse attività itineranti come il circo in un comune Bari è stato multato per 4.500 euro.

L'assessore Petruzzelli denuncia che un altro circo ha invaso la città con manifesti abusivi.

Chi viene a Bari deve comportarsi bene.

invita i cittadini, quando un circo arriva in città ci si accorge quasi subito della presenza, ai semafori delle state trafficate è stato sanzionato, la Polizia Municipale ha elevato sanzioni pari a 4.500 euro e sta procedendo ad altre sanzioni."

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"La proposta che è stata fatta forse fuori microfono e comunque la ribadiamo a microfono visto le attività itineranti, visto la vita che fanno questi circensi Dico, qualora arrivano in città possono presentare una richiesta per l'installazione, non pagare quello che è l'imposta per la pubblicità, purché si prendano l'impegno della rimozione.

Ma comunque una richiesta per identificare chi è responsabile del circo, secondo me questa va fatta.

Quando fanno il posizionamento, prima di andarsene via dalla città, ritornano di nuovo nei posti dove hanno allocato e li levano.

Esatto.

Visto e piaciuto.

Signori, alle ore 16.20 chiudiamo la seduta e chi si vuole recare lì a San Pietro lei delega il collega.

Va bene? Grazie, buon lavoro e"

Alle ore 16:19, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Alle ore 16:19, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 16:19, lascia la seduta **Consigliere Vito MILAZZO**.

Alle ore 16:19, lascia la seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 16:19, lascia la seduta **Consigliere Bartolomeo Walter ALAGNA**.

Alle ore 16:19, lascia la seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Alle ore 16:19, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

buona continuazione.

La seduta termina alle 16:20.